COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Del Piccolo Nicola

DETERMINAZIONE N. 3747 DEL 21/11/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO (TRAMITE MEPA) DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO – SPECIALISTICO PER LA FORMULAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.) – CIG: Z1E3D35CE3

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore "Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità" e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 106 del 14/07/2023, con il quale l'ing. Nicola Del Piccolo è stato nominato RUP per i procedimenti relativi al coordinamento per l'espressione del parere per istanze di Valutazione di impatto ambientale o screening di VIA, nell'ambito delle funzioni attribuite alla Sezione Ambiente ed Ecologia;
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
    a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
    b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
    c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 " *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria

e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, e successive variazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 03.03.2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 11.04.2023, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, e successivi aggiornamenti;

Premesso che la società Ecopol s.r.l. di Rovigo ha presentato all'Amministrazione provinciale di Rovigo, una domanda di verifica di assoggettabilità a procedura VIA (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – art. 8 della L.R. n. 4/2016) per una modifica sostanziale dell'AIA, relativa ad impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al Decreto Dirigenziale Regione Veneto n. 132 del 29/06/2023) per l' inserimento attività di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Rovigo, corredata dai relativi elaborati tecnico-amministrativi;

Dato atto che il Comune di Rovigo, quale pubblica amministrazione coinvolta nel processo autorizzativo, al fine di favorire la contestualità delle decisioni (conferenza istruttoria), intende formulare, con il supporto tecnico specialistico di esperti qualificati le proprie controdeduzioni al progetto presentato, attraverso la produzione di un documento di sintesi comprensivo di osservazioni, richiesta di integrazioni etc. da mettere a disposizione;

Rilevato che non è attualmente disponibile personale interno con le specifiche competenze richieste;

Ravvisata, di conseguenza, la necessità di provvedere all'approvvigionamento del servizio di supporto tecnico – specialistico per la formulazione delle controdeduzioni alla Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) dell'impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (decreto dirigenziale regione veneto n. 132 del 29/06/2023) per l' inserimento attività di recupero rifiuti pericolosi e non PERICOLOSI presentata dalla Ditta ECOPOL s.r.l.e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del decreto

legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» (c.d. Nuovo Codice);

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del c.d. Nuovo Codice, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
- in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Dato atto che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad euro 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip/Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., in virtù dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Ritenuto di individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il'Ing. Nicola Del Piccolo;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento del servizio di supporto tecnico – specialistico per la formulazione delle controdeduzioni a Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA.
- *l'oggetto* della procedura riguarda l'esecuzione del Servizio tecnico di supporto alla formulazione delle controdeduzioni alla Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA (ai sensi dell'art. 19 del D.LGS. 152/06 e s.m.i.) dell'Impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (decreto dirigenziale regione veneto n. 132 del 29/06/2023) per l'inserimento di attività di recupero rifiuti pericolosi e non PERICOLOSI presentato dalla Ditta ECOPOL s.r.l.;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *la durata dell'appalto*: fino al 31/12/2023;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta;
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: EURO 8.000,00 (IVA esclusa);
- *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM)*: non prevista
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **Z1E3D35CE3**;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) **n. 90715200-4** (Altri servizi di indagine sull'inquinamento - Servizi di monitoraggio ambientale);

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che, a tal fine in data 15/11/2023 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato alle ore 23.59 del giorno 15/11/2023), avvalendosi della piattaforma telematica Mepa , è stata richiesta offerta (codice identificativo della procedura n. **3827259**) per l'affidamento in parola al seguente operatore economico: **DESAM Ingegneria e Ambiente srl**, con sede legale in via G.Girardini 13 I – 31021 Marocco di Mogliano Veneto (TV) – Partita IVA 03371080262;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico **DESAM Ingegneria e Ambiente srl**, con sede legale in via G.Girardini 13 I – 31021 Marocco di Mogliano Veneto (TV) – Partita IVA 03371080262 le attività in parola per un importo di euro 7500, oltre il 4% di Inarcassa pari a euro 300, oltre IVA ai sensi di legge, per un totale complessivo di euro 9516, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che risulta rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice e l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

COMUNE DI ROVIGO

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in relazione a [*scarsa rilevanza economica e/o modalità di adempimento della prestazione in oggetto*] non si richiede la garanzia definitiva;

Attestato che il Sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;

2) DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa;

3) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta **DESAM Ingegneria e Ambiente srl**, con sede legale in via G.Girardini 13 I – 31021 Marocco di Mogliano Veneto (TV) – Partita IVA 03371080262, verso il corrispettivo di euro 7800, ai quali si aggiungono euro 1716 per IVA, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;

4) DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice;

5) DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Piano dei conti	Importo
2023	09021.03.2901301311	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER SETTORE AMBIENTE	U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	€ 9516

6) DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

7) DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: **Z1E3D35CE3**;

8) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

9) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

10) DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

11) DI DEMANDARE al RUP:

a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo;

c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012;

12) DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale